

Roma, 16 gennaio 2014

Al Ministro dello sviluppo economico  
Dott. Flavio Zanonato  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA  
Al Viceministro Carlo Calenda  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA  
Al Viceministro Antonio Catricalà  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA  
Al Capo di Gabinetto del Ministro  
Goffredo Zaccardi  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA

Le sottoscritte OO.SS. rappresentative del personale delle aree e della dirigenza del Ministero dello Sviluppo Economico,

PREMESSO

che con nota del 10 dicembre 2013 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento degli incarichi di livello dirigenziale generale del MISE, ai sensi dell' art. 19 del d.lgs 165/2001 e della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 15 gennaio 2009, anche in considerazione del previsto D.P.C.M. di riordino del MISE;

che per gli incarichi di funzione posti in pubblicità risultano inviate numerose richieste da parte di dirigenti interni all' amministrazione, in possesso di specifica e comprovata esperienza nelle materie di competenza del Ministero;

che l'art. 19, comma 6 del d.lgs 165/2001 prevede il ricorso a professionalità esterne solo in casi eccezionali e per mancanza di idonee professionalità interne, come peraltro richiamato dalla Corte dei Conti in diverse e ripetute occasioni;

che risultano essere pervenute domande presentate da persone esterne all' amministrazione; che giungono notizie circa l'intenzione di questa amministrazione di voler procedere alla nomina di professionalità esterne;

intendono denunciare che, l'eventuale ricorso a persone esterne all' amministrazione per ricoprire posti di dirigente generale, sarebbe del tutto ingiustificato, in contraddizione con l'intenzione più volte dichiarata, a tutti i livelli, di ritenere imperativo il contenimento della spesa pubblica e ciò comporterebbe un evidente aggravio all'erario, arrecando per di più un indubbio danno alle professionalità interne al Ministero.

E' appena il caso di sottolineare che la pubblicazione di un apposito bando, indirizzato ai dirigenti del Ministero dello sviluppo economico, è procedura prevista dalla direttiva del Ministro della sviluppo economico e risulta ispirata ai principi costituzionali di trasparenza e buon andamento dei pubblici uffici e che impone una verifica, con tratti chiaramente concorsuali, circa la sussistenza all'interno dell' amministrazione di professionalità idonee alla copertura degli incarichi e adottando criteri di priorità e preferenza per i dirigenti interni di prima e di seconda fascia.

Tutto ciò premesso, si auspica che le notizie pervenute circa la volontà dell' amministrazione di "preferire" professionalità esterne non siano rispondenti alla realtà e si chiede, in tal senso, una chiara presa di posizione da parte delle SS.LL.

Se, viceversa, le SS.LL. intendessero mortificare le professionalità interne all' amministrazione, ritenendo più idonee figure esterne, con conseguente maggiore spesa erariale, risulterebbe di tutta evidenza una scarsa considerazione dei dirigenti presenti nel Ministero e sarebbe oggetto di severo contrasto da parte delle scriventi OO.SS. in tutte le sedi idonee.

UIL PA MISE  
(Marco Marzocchi)

*Marco Marzocchi*

CISL FP

*Filobon*

UNADIS  
*Giuseppe...*

DIRSTAT  
*ECI...*

FLP-FP

UGL-INTESA

*Antonio...*

Firmato digitalmente da  
COBAS  
GIORGIO MONTESI

CN = MONTESI  
GIORGIO

CONFESAL UNSA  
*Salvatore...*